



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 21 ottobre 2014, n. 265

Fondazione EPASSS di Bari - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, commi 5, 7 e 8 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., di n. 2 Gruppi Appartamento siti in Ruvo di Puglia (Ba) in via 1° Maggio n. 3 e Via Papa Paolo VI n. 2, con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, rivenienti da riconversione di CRAP gestite dalla Fondazione EPASSS di Bari, site in Provincia di Bari.

Il Dirigente di Servizio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

in Bari, presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ha disposto che alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria), ha disposto che "i OSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale ed alla programmazione territoriale di strutture riabilitative psichiatriche nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2006 (...). Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, le strutture interessate possono procedere ad eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in oltre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti".

Il successivo art. 12 della stessa Legge Regionale n. 26/2006 ha altresì disposto, al comma 1, lett. h), di modificare l'art. 24 L.R. 8/2004 aggiungendovi il comma 2-bis, secondo cui "ai fini della riduzione delle liste di attesa, le strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2., 1.3 e a2, numeri 2.3 e 2.4, possono presentare domande di accREDITAMENTO istituzionale unitamente alla domanda di autorizzazione, ferma restando il rispetto del fabbisogno individuato nel regolamento di cui all'articolo 3". Tale disposizione risulta applicabile alle strutture riabilitative psichiatriche, in quanto tali strutture sono espressamente richiamate dall'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2.2 L.R. 8/2004 s.m.i.

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010, come modificato dalla L.R. n. 5 del 5/2/2013, ha disposto che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione allo data del 31/12/2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del RR. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, possono accedere alla fase di accREDITAMENTO istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30/12/2012".

Il medesimo art. 12 della L.R. n. 4/2010, al comma 7, ha stabilito inoltre che: "Le procedure di cui al comma 5 si applicano anche alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno in coerenza con l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006".

Lo stesso art. 12, al successivo comma 8, ha anche precisato che per favorire i processi di riconversione non si applicano le procedure in materia di autorizzazione alla realizzazione previste dall'art. 5, comma 1, lettera a), numero 3 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004, introducendo "lo possibilità, all'atto della verifica, di concedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1069 dell'1/6/2010, il Direttore Generale della ASI BA prendeva atto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 12/1/2010 tra il Direttore del DSM ASL BA e il Direttore della Fondazione EPASSS e disponeva la riconversione delle CRAP qui di seguito elencate, riducendo le rispettive dotazioni di posti letto ai n. 14 stabiliti dal R.R. n. 3/2005 e riconvertendo i 13 posti letto complessivi in esubero attraverso l'attivazione, entro il 31/12/2010, di una Comunità Alloggio a Modugno e di un Modulo di Gruppo Appartamento nell'ambito territoriale del CSM n. 2 della ASL BA (Corato-Ruvo-Terlizzi):

1) CRAP sita a Corato, Via S. Lucia n. 6, con dotazione di n. 15 posti letto;

- 2) CRAP sita a Moffetta; Via Tenente Caputo n. 5, con dotazione di n. 15 posti letto;
 - 3) CRAP sita a Monopoli, Via Pisonio n. 14, con dotazione di n. 15 posti letto;
 - 4) CRAP sita a Bari, Via Papa Benedetto XIII, n. 19/21, con dotazione di n. 16 posti letto (attualmente trasferita ad Adelfia - D.D. n. 152 del 26/5/2011 del Servizio APS);
 - 5) CRAP sita a Bari, Via Martiri D'Avola n. 4, con dotazione di n. 16 posti letto;
 - 6) CRAP sita a Bari - Carbonara, Corso De Gasperi n. 513/B, con dotazione di n. 16 posti letto;
 - 7) CRAP sita a Bari, Via Brigata Bari n. 82, con dotazione di n. 18 posti letto;
- il Servizio APS, con Determinazione Dirigenziale n. 157 dell'1/6/2011, rilasciava alla Fondazione EPASSS l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio sita a Modugno, alla Via Nicola Grande n. 2, con dotazione di n. 8 posti letto, per riconversione dei predetti posti letto CRAP in esubero;

Il Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS di Bari, con istanze prott. nn. 1709B2 e 1710B2 del 25/10/2012, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e del contestuale accreditamento istituzionale per n.2 Gruppi Appartamento, con dotazione di n.3 posti letto ciascuno, ambedue siti a Ruvo di Puglia (BA), rispettivamente in Via Papa Paolo VI n. 2 ed in Via l' Maggio n. 3, autocertificando a tale fine il possesso, da parte delle strutture in questione, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.

Ritenendo che la citata Deliberazione 1069/2010 del DG ASL BA, nel prevedere "un modulo di G.A." si riferisse all'attivazione di un solo Gruppo Appartamento, e che il termine ivi previsto per l'attivazione del restante Modulo di G.A. nel CSM 2 della ASL BA fosse scaduto 11 31/12/2010, questo Servizio, con nota prot. n. A00-081/2463/APS1 del 21/6/2013, ha comunicato al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, il preavviso di rigetto delle citate istanze, assegnando un termine di 10 giorni per presentare le proprie controdeduzioni.

La Fondazione EPASSS, con nota prot. n. 918B2 del 2/7/2013, ha trasmesso le proprie controdeduzioni evidenziando, tra l'altro, che nella Deliberazione del D.G. ASL BA n. 1069/2010, e nel Protocollo di Intesa ivi allegato, sono contenuti specifici riferimenti ad un "Modulo di G.A." costituito da n. 2 Gruppi Appartamento da n. 3 posti letto ciascuno.

Lo scrivente Servizio ha quindi rilevato che, in effetti, nella Deliberazione 1069/2010 del DG ASL BA era specificato che l'attivazione delle nuove strutture derivanti da riconversione riguardava, oltre che una Comunità Alloggio, "2 GA nel CSM 2", e nell'allegato Protocollo di Intesa del 12/1/2010 l'Ente gestore EPASSS ha dichiarato che le n. 7 unità lavorative da ricollocare sono da riferirsi a n. 5 unità presso n.1 Comunità Alloggio e n. 2 operatori per n. 2 Gruppi Appartamento nel CSM n. 2 della ASL BA.

Il R.R. n. 7/2002 "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private", all'art. 3, prevede, infatti, n. 2 unità lavorative per moduli di n. 2 Gruppi Appartamento.

In ordine, invece, alla contestazione della Fondazione EPASSS circa la scadenza del termine previsto (31/12/2010) nella citata Deliberazione del D.G. ASL BA n. 1069 dell'1/6/2010 per l'attivazione dei Gruppi Appartamento nel CSM 2 della ASL BA, si è rilevato, tra l'altro, che, alla data di emanazione del citato atto deliberativo della ASL BA, la normativa vigente prevedeva all'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010, che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, dello L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30 dicembre 2010".

Successivamente, però, la L.R. n. 5 del 5/2/2013 ha modificato il precitato art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010, applicabile anche alle strutture derivanti da riconversione ai sensi del comma 7 del medesimo art. 12, stabilendo la proroga del termine su indicato al 31 dicembre 2012.

Pertanto, considerato che nel fabbisogno aziendale programmato della ASL BA, di cui alla nota della Direzione Generale prot. n.163695/1 del 5/10/2011, risultavano indicati n. 2 GA nel CSM n. 2 (Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi), e che:

- il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento, sulla base della popolazione della ASL BA, è di 125 posti letto (1 p.l. ogni 10.000 abitanti);
- nell'ambito della ASL BA, risultavano n. 27 Gruppi Appartamento a gestione privata, per un numero complessivo di n. 84 posti letto, di cui n. 42 già provvisti di accreditamento istituzionale;
- risultava pertanto un fabbisogno residuo pari a n. 41 posti letto;

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4260/ APS1 del 21/11/2013, ha chiesto alla Direzione Generale dell'ASL BA di notiziare questo Servizio in merito alla conferma, alla data delle istanze inoltrate dalla Fondazione EPASSS con note prot. n. 1709B2 e 1710B2 del 25/10/2012, dell'opportunità assistenziale dell'attivazione nel territorio del CSM 2 dei n. 2 Gruppi Appartamento rivenienti da riconversione.

Il D.G. e il Direttore del DSM della ASL BA, con nota prot. n. 266349/1 del 30/12/2013, hanno comunicato che "le istanze citate sono ricomprese negli ultimi fabbisogni espressi da questa ASL con nate prot. 193021/1 del 27/11/2012 e prot. n. 91768/1 del 22/5/2013, che sono da intendersi confermati fino a nuova rilevazione."

Per quanto sopra, ritenendo superate le criticità che avevano determinato il preavviso di rigetto delle istanze del 25/10/2012 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, e atteso che il precitato art. 12, comma 8 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. ha previsto "la possibilità, all'atto della verifica, di concedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale", questo Servizio, con nota prot. n. A00-081/357/ APS1 del 31/1/2014, ha invitato:

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005;
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 29 comma 2 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. 122119/1 dell'8/7/2014, ha espresso "parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dello L.R. n. 8/2004 e s.m.i., delle strutture sanitarie denominate Gruppo Appartamento site in Ruvo di Puglia alla Via I Maggio, 3 e Via Papa Paola VI, 2 che possiedano i requisiti minimi igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nella seguente area di prestazione:

- 1) Gruppo appartamento per l'accoglienza di n. 3 soggetti in regime residenziale."

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 45978/14 del 22/8/2014, ha espresso "GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per le seguenti strutture:

GRUPPO APPARTAMENTO - VIA 1 MAGGIO N. 3 RUVO DI PUGLIA

GRUPPO APPARTAMENTO - VIA PAPA PAOLO VI n. 2 RUVO DI PUGLIA".

Per quanto su esposto, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 12, commi 5, 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, alla Fondazione EPASSS, con sede legale in Bari alla Via Bitritto n. 104, il cui Legale Rappresentante è l'Avv. Nicola Di Pinto, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 2 Gruppi Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, siti nel Comune di Ruvo di Puglia (BA) alla Via I Maggio n. 3 e alla Via Papa Paolo VI n. 2, rivenienti dalla riconversione di CRAP gestite dalla Fondazione EPASSS di Bari nella Provincia di Bari, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Liso, nata il 25/6/1974, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BT, con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, "La qualità di soggetto accreditato non costituisce

vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo”;

- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1

Mauro Nicastrò

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ACCREDITAMENTO E

PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 12, commi 5, 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, alla Fondazione EPASSS, con sede legale in Bari alla Via Bitritto n. 104, il cui Legale Rappresentante è l'Avv. Nicola Di Pinto, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 2 Gruppi Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, siti nel Comune di Ruvo di Puglia (BA) alla Via I Maggio n. 3 e alla Via Papa Paolo Vi n. 2, rivenienti dalla riconversione di CRAP gestite dalla Fondazione EPASSS di Bari nella Provincia di Bari, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Liso, nata il 25/6/1974, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BT, con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, “La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei

contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo”;

- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USI incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, con sede legale in Bari, Via Bitritto n. 104;

- al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;

- al Direttore del DSM ASL BA;

- al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia (BA);

- al Dirigente del Servizio A.T.P., Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS

Silvia Papini
